Giornata mondiale di lotta alla povertà, le iniziative promosse da Comune e Asp

In occasione della Giornata mondiale di lotta alla povertà, il Comune di Bologna e Asp Città di Bologna promuovono una serie di iniziative organizzate dal Consorzio l'Arcolaio e Cidas Cooperativa sociale in cui i servizi dedicati alla Grande Emarginazione Adulta aprono le porte a cittadini e cittadine per scardinare pregiudizi e paure sulla povertà e sulle persone senza dimora. L'intento di quest'anno è "ripartire dalla strada".

In particolare segnaliamo la mostra "Oltre lo sguardo-10 anni di fotografia sull'homelessness" che inaugura mercoledì 15 ottobre, alle ore 11, al Laboratorio di Comunità Happy Center, via Antonio di Vincenzo 26/f, Bologna.

La mostra è organizzata dal Consorzio l'Arcolaio e Piazza Grande, in collaborazione con fio.PSD, Federazione italiana degli Organismi per le persone Senza Dimora. È visitabile fino al 15 novembre, dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 17.

In esposizione una selezione delle oltre 300 fotografie raccolte nel corso di tre workshop, promossi da fio.PSD e realizzati grazie all'impegno di fotografi professionisti e allievi, che in dieci anni (2014-2024) hanno esplorato il tema dell'homelessness e delle risposte innovative per affrontarlo.

Programma completo delle iniziative: www.comune.bologna.it/novita/notizie/giornata-mondiale-lotta-p overta-iniziative-comune-asp

Torna Homeless More Rights, il Festival dei Diritti delle Persone Senza Dimora

Venerdì 17 ottobre in Salaborsa a Bologna e sabato 25 ottobre a Milano torna "Homeless More Rights", il Festival dei diritti delle persone senza dimora organizzato e promosso dall'associazione Avvocato di strada.

Il Festival, che si tiene in occasione della **giornata mondiale della lotta contro la povertà**, come da tradizione vedrà la partecipazione di avvocati, giornalisti, attivisti, docenti universitari ed esperti di settore.

Si parlerà di residenza e diritto alla salute, di diritti dei migranti e diritti del lavoro, e si aprirà un focus sui cambiamenti climatici, su come impattano sulle migrazioni e sulla vita di chi vive in strada.

Le iscrizioni sono già aperte, e sarà possibile seguire sia in presenza che in streaming.

Per il programma completo e le iscrizioni:
https://homelessmorerights.it/

Oltre 3300 persone senza dimora assistite: il Bilancio sociale di Avvocato di strada

3360 persone assistite gratuitamente in tutta Italia. Un esercito (nonviolento) di oltre mille tra avvocati e volontari

impegnati in 60 città italiane. Un valore del lavoro legale messo gratuitamente a disposizione degli ultimi pari a 2,3 milioni di euro.

L'Associazione Avvocato di strada ha pubblicato il proprio bilancio sociale annuale, che presenta tutte le attività realizzate nel corso degli ultimi dodici mesi e racconta le tante storie invisibili che si nascondono nelle nostre città.

"Chi vive in strada in poco tempo accumula tante problematiche legali che ne possono impedire il ritorno ad una vita comune. I nostri avvocati — sottolinea **Antonio Mumolo**, presidente dell'Associazione nazionale, si sono occupati di diritto civile, penale, amministrativo e dell'immigrazione. Purtroppo come sempre il tema di cui ci siamo occupati di più è la residenza anagrafica, ma non sono mancate le pratiche relative ad eredità negate, violenze subite, multe illegittime e tanto altro. Tutte le pratiche sono elencate puntualmente nel nostro bilancio sociale disponibile nel sito dell'Associazione".

"Uno dei nostri obiettivi statutari — prosegue Mumolo — è quello di sensibilizzare le istituzioni e la cittadinanza per far capire come e perché si diventa davvero poveri oggi, e cosa significa per una persona che vive in strada vedersi negati anche i diritti più basilari. Per questo, oltre a dare assistenza legale gratuita, nel corso dell'anno abbiamo organizzato tantissimi eventi e corsi di formazione in tutta Italia: nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle Università e nei luoghi dell'associazionismo".

"Nel 2024 secondo l'Istat è salita la percentuale di popolazione a rischio povertà o esclusione sociale in Italia. La crisi immobiliare, il post Covid, le guerre, il progressivo impoverimento del ceto medio, le scarse politiche di contrasto alla povertà: sono tutti elementi che hanno fatto aumentare le persone che hanno perso tutto e che sono finite in strada. In

una società sempre più individualistica si tende a sognare sé stessi. Noi – conclude Mumolo, parafrasando una bellissima canzone di **Fabrizio De André** – sogniamo di loro".

Leggi il Bilancio sociale di Avvocato di strada >>

"Dove andare per… ": la nuova edizione della guida per le persone senza dimora

La nuova edizione del manuale "Dove andare per... la guida dei servizi di Bologna per le persone senza dimora" a cura dell'associazione Avvocato di strada è pronta per essere distribuita. Con 2.500 copie stampate, questo prezioso compendio sarà consegnato gratuitamente alle persone che vivono in strada, così come agli enti pubblici e privati che si occupano della situazione delle persone senza dimora nella città e provincia.

Il manuale offre informazioni dettagliate sui servizi disponibili e sulle associazioni presenti nel territorio di Bologna che forniscono supporto alle persone senza dimora. Anche quest'anno, la guida è stata arricchita con una mappa che indica le fontanelle, i bagni pubblici e gli Spazi Accoglienti: bar e negozi che hanno aderito all'iniziativa promossa da Piazza Grande. Questi luoghi offrono la possibilità di concedere un caffè sospeso, caricare il cellulare o utilizzare i servizi igienici, fornendo un minimo di comfort e sostegno a chi ne ha bisogno.

La guida è realizzata grazie al contributo della Fondazione De Agostini con il Patrocinio del Comune di Bologna e della Fondazione Amici di Zac.

Le guide sono disponibili per il ritiro tutte le mattine dalle 9 alle 13 presso la sede di via Malcontenti 3. Per concordare il ritiro in orari diversi telefonare allo 051227143.

Scarica il pdf >>

Homeless More Rights 2024. Torna il Festival dei diritti delle persone senza dimora

Diritto alla residenza, diritto alla salute, immigrazione, abusi delle forze dell'ordine. Torna anche quest'anno con un'edizione ancora più ricca ed estesa "Homeless More Rights", il Festival dedicato ai diritti delle persone senza dimora, organizzato dall'Associazione Avvocato di strada ODV.

L'evento, come da tradizione, si terrà nel periodo della giornata mondiale contro la povertà e si svolgerà in tre città diverse: a Bologna, Milano e Verona.

La prima tappa del Festival è la città di Bologna, da martedì 8 ottobre a venerdì 11 ottobre. Le giornate saranno organizzate in questo modo: dal martedì al giovedì pomeriggio, workshop formativi su tematiche rilevanti per le persone senza dimora straniere e italiane, presentazioni di libri e incontri con gli autori; venerdì pomeriggio, 3 panel di approfondimento sul lavoro povero, sui luoghi di detenzione e ospitalità per le persone marginalizzate e sull'accesso ai sussidi economici, venerdì sera, festa grande in Piazza Lucio Dalla.

Sarà possibile partecipare in presenza e in streaming.

La Camera dei Deputati approva la legge per dare un medico di base alle persone senza dimora

La Camera dei Deputati ha approvato all'unanimità la legge per dare un medico di base alle persone senza dimora: "È una data storica, per la quale ci battiamo insieme a tante altre associazioni da oltre 15 anni" afferma Antonio Mumolo, Presidente dell'Associazione nazionale Avvocato di strada e ispiratore della legge.

La legge era già stata approvata in **Emilia-Romagna 2 anni fa** ed era conosciuta come "Legge Mumolo" perché scritta, presentata e fatta approvare all'unanimità dal Presidente Antonio Mumolo nella sua qualità di Consigliere regionale.

Era poi stata approvata, con gli stessi contenuti, da altre quattro regioni italiane ovvero **Puglia, Marche Abruzzo e Liguria**, sempre all'unanimità. Ora, grazie all'onorevole **Marco Furfaro**, è stata approvata anche alla Camera dei deputati all'unanimità. Se approvata anche al Senato consentirà finalmente a tutte le persone prive di residenza anagrafica di avere un medico di base e di potersi curare.

"Come hanno riconosciuto i Deputati, che hanno votato senza distinzione di provenienza politica per l'approvazione della legge, si tratta di una battaglia che non ha colore politico ma che restituirebbe solo dignità a persone che hanno l'unica colpa di essere diventate povere. Ora — conclude Antonio Mumolo — ci auguriamo che il Senato replichi in fretta quanto fatto dalla Camera dei Deputati e che la legge che da tanti anni sogniamo possa finalmente diventare realtà".

2691 persone assistite gratuitamente e più di 1000 avvocati volontari: il Bilancio sociale 2023 di Avvocato di strada

2691 persone assistite gratuitamente in tutta Italia. **1.334 avvocati** e volontari impegnati quotidianamente in 60 città italiane. Un valore del lavoro legale messo gratuitamente a disposizione degli ultimi pari a **1,8 milioni di euro**.

Questi alcuni dei dati contenuti nel Bilancio sociale 2023 di Avvocato di strada, che l'Associazione ha presentato pubblicamente nel corso dell'Assemblea nazionale che si è tenuta a Rimini sabato 18 maggio.

"Diritto alla residenza, diritto di famiglia, fogli di via, tutela di persone vittime di violenze e aggressioni, multe paradossali e diritto dell'immigrazione. Come sempre – afferma il presidente Antonio Mumolo – le attività dei nostri volontari hanno riguardato le pratiche più disparate. Anche quest'anno, purtroppo, il tema maggiormente trattato è stato quello della residenza anagrafica. Da oltre venti anni ribadiamo in ogni tribunale, e in ogni occasione, che **il**

diritto alla residenza anagrafica deve essere garantito a chiunque perché altrimenti le persone non possono curarsi, non possono avere documenti, non possono trovare lavoro o ricevere una pensione. Eppure ancora oggi questo diritto non viene garantito, e nel 2023 ben 727 persone per ottenere la residenza hanno avuto bisogno di un avvocato che battagliasse per loro".

"Le pratiche di diritto amministrativo sono state 145: molte di queste riguardano multe date a persone che non facevano nulla di male se non dormire o mangiare in strada, che chiedevano l'elemosina o viaggiavano su un mezzo pubblico senza biglietto. Le pratiche di diritto dei migranti (permessi di soggiorno, protezione internazionale, decreti di espulsione e cittadinanza) — continua Mumolo — sono state 679, in chiaro aumento rispetto all'anno precedente, quando erano state 532. Le pratiche di diritto penale sono invece state 150. I reati statisticamente più frequenti in ambito penale sono stati quelli contro il patrimonio o contro la persona, di cui le persone senza dimora possono essere state autori o, nella maggior parte vittime: sì, perché anche se è una cosa che non viene mai considerata, chi vive in strada è privo di protezioni, e viene spesso picchiato e derubato".

"Oltre a lottare nei tribunali in questi anni ci siamo battuti per l'introduzione di leggi che rendano fruibili anche agli ultimi diritti già statuiti e che diano dignità alle persone: tra queste c'è la proposta di legge che vuole garantire il diritto alla salute anche a chi vive in strada. Per ora siamo riusciti a farla approvare in quattro regioni, ma speriamo che presto possa essere approvata anche a livello nazionale. Noi nel frattempo – conclude Mumolo – continueremo a investire passione ed energie in difesa dei nostri assistiti. Perché, come dice il nostro motto, Non Esistono Cause Perse".

Scarica il Bilancio in pdf >>

Si intensifica il Piano Freddo del Comune di Bologna

In queste notti in cui il freddo si fa più sentire, il Comune di Bologna e le associazioni protagoniste del Piano Freddo ricordano che tutti i cittadini possono segnalare le persone in difficoltà che vivono in strada via email a instrada@piazzagrande.it, indicando il numero civico più vicino.

Si rinnova anche l'invito a donare coperte, piumoni e sacchi a pelo per sostenere il supporto e l'accoglienza in due nuove sedi:

ASP Città di Bologna

via Galliera 93 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12

Scalo 051

via dello Scalo 23 lunedì e venerdì dalle 12 alle 14 mercoledì dalle 17 alle 19

"Dove andare per… ": la guida essenziale per le persone

senza dimora

La nuova edizione del manuale "Dove andare per... la guida dei servizi di Bologna per le persone senza dimora" a cura dell'associazione Avvocato di strada è pronta per essere distribuita. Con 2500 copie stampate, questo prezioso compendio sarà consegnato gratuitamente alle persone che vivono in strada, così come agli enti pubblici e privati che si occupano della situazione delle persone senza dimora nella città e provincia.

Il fulcro di questa pubblicazione — quest'anno arricchita dalle illustrazioni di Zap e Ida — consiste nell'offrire informazioni dettagliate sui servizi disponibili e sulle associazioni presenti nel territorio di Bologna che forniscono supporto alle persone senza dimora. Quest'anno, la guida è stata arricchita con una mappa che indica le fontanelle, i bagni pubblici e gli Spazi Accoglienti: bar e negozi che hanno aderito all'iniziativa promossa da Piazza Grande. Questi luoghi offrono la possibilità di concedere un caffè sospeso, caricare il cellulare o utilizzare i servizi igienici, fornendo un minimo di comfort e sostegno a chi ne ha bisogno.

Il progetto "Dove Andare Per" è stato reso concreto grazie al sostegno dei fondi 8×1000 della Tavola Valdese e ha ricevuto il Patrocinio del Comune di Bologna.

Le guide sono disponibili per il ritiro presso la sede di via Malcontenti 3, tutte le mattine dalle 9 alle 13. Per concordare il ritiro in orari diversi, è possibile contattare il numero 051227143.

Scarica la guida in pdf >>

"Non esistono cause perse": il nuovo libro sugli invisibili protagonisti della povertà contemporanea

Si intitola "Non esistono cause perse" ed è il nuovo libro scritto a quattro mani dal presidente di Avvocato di strada Antonio Mumolo e dal giornalista di la Repubblica Giuseppe Baldessarro. La prefazione è del Cardinale e presidente della Conferenza Episcopale Italiana Matteo Maria Zuppi.

Il libro, pubblicato da Intra Edizioni, narra degli invisibili protagonisti della povertà contemporanea e della straordinaria missione di Avvocato di strada: un'associazione composta da oltre mille avvocati volontari che in vent'anni hanno tutelato gratuitamente i diritti fondamentali di decine di migliaia di persone senza dimora.

"La prima cosa che viene in mente quando si vede un 'barbone' dormire per strada è che si tratta di una causa persa. Lo pensiamo, anche se a volte non lo confessiamo nemmeno a noi stessi. Nel linguaggio comune e nell'immaginario collettivo la 'causa persa' indica un problema impossibile da risolvere o una persona che non si rialzerà. Nel linguaggio giuridico vuole anche dire lottare contro i mulini a vento ovvero proporre una causa quando si sa che la sentenza sarà molto probabilmente negativa. Per noi non esistono persone che non si possono aiutare e non esistono giudizi che non si possono affrontare, anche in situazioni molto complicate, perché c'è sempre la possibilità di ottenere sentenze innovative. Così come è sempre possibile provare a costruire un mondo migliore, più giusto. Per noi non esistono cause perse", dichiarano gli autori Antonio Mumolo e Giuseppe Baldessarro.

I due autori hanno rinunciato ai diritti d'autore sul libro in favore dell'associazione Avvocato di strada.

Il volume è disponibile

- sul sito dell'editore:

https://edizioni.intra.pro/prodotto/mumolo-baldessarro-non-esi
stono-cause-perse/

- su Amazon: https://www.amazon.it/dp/B0CNKJ6V9F

Il libro è inoltre ordinabile in libreria.

Bologna: attivato il Piano Freddo per l'accoglienza in inverno

Da venerdì 1 dicembre è entrato in vigore il Piano Freddo 2023-2024 a Bologna, un'iniziativa cruciale che assicura un rifugio notturno per coloro che si trovano senza dimora durante i mesi invernali, fino al 31 marzo 2024. Quest'anno, il Comune ha predisposto un incremento di posti disponibili, arrivando a un totale di circa 550, di cui **247 posti aggiuntivi rispetto all'anno precedente**.

L'attuazione di questo piano è frutto della collaborazione tra il Comune di Bologna, Asp Città di Bologna, il Consorzio l'Arcolaio e diverse cooperative sociali come Piazza Grande, Società Dolce, Open Group e La Piccola Carovana. Questi sforzi combinati mirano a garantire non solo un rifugio notturno ma anche ulteriori 50 posti distribuiti in accoglienze diffuse in città e nelle zone limitrofe, gestite da enti associativi e parrocchiali, con il coordinamento della Caritas Diocesana.

Durante il periodo di attivazione del Piano Freddo, l'accoglienza notturna sarà assicurata dalle 19:00 alle 9:00 del mattino successivo, mentre durante il giorno sarà disponibile un riparo dalle 9:00 alle 19:00 presso i tre laboratori di comunità: Lab E20, Happy Center e BelleTrame. Inoltre, la struttura di via Fantoni rimarrà aperta 24 ore su 24, offrendo un sostegno continuativo ai lavoratori senza dimora che richiedono riposo durante le ore diurne.

È importante sottolineare che anche i cittadini hanno un ruolo attivo: possono segnalare situazioni di disagio in strada inviando informazioni alla casella di posta elettronica instrada@piazzagrande.it. Pur non essendo un servizio di pronto intervento, questa è un'opportunità per partecipare attivamente al monitoraggio e alla condivisione delle informazioni con gli operatori del Piano Freddo.

L'attivazione del Piano Freddo rappresenta un importante impegno della città di Bologna nel fornire supporto e protezione alle persone più vulnerabili durante i mesi invernali, sottolineando la solidarietà e l'attenzione verso chi si trova in situazioni di bisogno.

Al via la raccolta di coperte a supporto del Piano Freddo 2023/2024 del Comune di Bologna

Presso l'Hub di portierato Lazàr-Officine creative di comunità, sito in via del Lazzaretto 15 a Bologna, è aperta la raccolta di coperte e piumoni per supportare il "Piano Freddo

2023/2024" predisposto dal Comune di Bologna insieme ad ASP Città di Bologna e in collaborazione con il Consorzio L'Arcolaio e varie realtà del privato sociale che, come ogni anno, dal 1° dicembre al 31 marzo offre dei servizi specifici a tutela tutela delle persone senza fissa dimora durante la stagione invernale. Il Piano offre in particolare sostegno e accoglienza, soprattutto nelle ore serali e notturne, alle persone senza dimora che vivono in strada nel periodo dell'anno in cui le temperature sono più fredde.

I cittadini e le cittadine possono donare coperte, piumoni, sacchi a pelo nei seguenti orari:

lunedì 10 -14 martedì 14 — 17 mercoledì 15-18 giovedì 10-13

Per informazioni
3484321004, 3426152295

Interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e senza dimora in Emilia Romagna

Martedì 21 novembre, dalle 10.00 alle 14.00, al Cinema Teatro Galliera di Bologna, in via Matteotti 27, si terrà il seminario "Interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e senza dimora. Esperienze a confronto", iniziativa nell'ambito del Progetto Inside — Interventi Strutturati e Innovativi per contrastare la grave emarginazione adulta senza

dimora in Emilia Romagna, POC Inclusione - Fead.

Il seminario, dopo i saluti istituzionali, si articola in tre sessioni tematiche: residenza fittizia e fermo posta, unità di strada e prossimità, nuovi target e bisogni con l'illustrazione di esperienze e il confronto con il pubblico.

Sono stati richiesti i crediti formativi per Assistenti Sociali e Educatori Professionali.

Scarica il programma completo >>

Iscrizioni >>

Duemila persone assistite gratuitamente: il Bilancio sociale di Avvocato di strada

Sono **1.879** le persone assistite gratuitamente in tutta Italia nel corso del 2022, e **1.276 gli avvocati e volontari** impegnati quotidianamente in 59 città italiane. **Pari a 1,7 milioni di euro** di lavoro legale messo gratuitamente a disposizione degli ultimi.

Sono i dati del Bilancio sociale dell'Associazione Avvocato di strada appena pubblicato. "Diritto alla residenza, diritto di famiglia, fogli di via, tutela di persone vittime di violenze e aggressioni, diritto dell'immigrazione. Anche quest'anno — dichiara Antonio Mumolo, presidente dell'Associazione — le nostre attività hanno riguardato a 360 gradi pratiche di tutte le aree giuridiche. La residenza anagrafica rimane, come sempre, il tema maggiormente trattato dai nostri volontari con

206 pratiche aperte per questioni legate all'iscrizione anagrafica. Le pratiche di diritto amministrativo seguite sono state 217: in cima alla classifica 146 casi relativi a multe per mancanza di titolo di viaggio sui mezzi pubblici".

"Le pratiche di diritto dei migranti (permessi di soggiorno, protezione internazionale, decreti di espulsione e cittadinanza) — continua Mumolo — sono leggermente aumentate, passando da 489 a 532. Le pratiche di diritto penale sono invece leggermente diminuite passando da 159 a 122. Inoltre, abbiamo introdotto una nuova categoria relativa all'orientamento ad altri servizi che nel 2022 è avvenuto in 193 casi".

"In questi ultimi anni, il numero delle persone che vivono in strada è cresciuto ancora, a causa di una situazione di instabilità che ormai ci accompagna da troppo tempo, con conseguenze sempre più pesanti su tutta la società" sottolinea Mumolo. "La guerra in Ucraina, la crisi energetica e l'aumento dei prezzi anche per i generi di prima necessità producono l'effetto di aumentare le disuguaglianze. I ricchi diventano più ricchi, la classe media si impoverisce e i poveri finiscono in strada".

Scarica il Bilancio sociale di Avvocato di strada 2022 >>

La strage invisibile: 393 persone senza dimora decedute in strada nel 2022

La fio.PSD presenta il **Report sui senza dimora morti** nel 2022 che porta con sé il bilancio più pesante degli ultimi 3 anni.

Le persone senza dimora decedute **sono state 393, più di una persona al giorno**, con un incremento del 55% rispetto al 2021 e dell'83% rispetto al 2020.

"A conferma di quanto sosteniamo da anni le persone in stato di grave marginalità muoiono in ogni mese; **le morti avvenute in estate sono state 109**, mentre 101 in autunno, 86 in inverno e 97 in primavera. L'emergenza non è d'inverno, è tutto l'anno; i *piani freddo*, con l'ampliamento dei posti letto nelle strutture di accoglienza notturna e il rafforzamento dell'attività delle unità di strada, contengono, almeno in parte, i decessi ma poi terminano e l'emergenza riprende".

Le morti delle persone senza dimora interessano tutto il territorio nazionale, dal Nord al Sud, dalle grandi città ai piccoli comuni di provincia. Come evidenzia il report i decessi sono infatti registrati in 234 Comuni italiani.

Le città con il maggior numero di decessi sono Roma (32) e Milano (21), ma dati allarmanti provengono anche da Napoli, Firenze, Genova e Bologna.

La principale causa di morte (46%) è riconducibile a eventi esterni e traumatici: incidenti di trasporto (15%) e aggressioni o omicidi (9%), ma anche suicidi (8%), annegamento (6%), incendi (4%), cadute e altri eventi accidentali (4%).

"Garantire a chi vive in strada e in condizione di vulnerabilità estrema l'accesso a una casa, alle cure e a percorsi di reinserimento sociale", afferma la presidente Cristina Avonto, "è il primo passo per poter vivere una vita dignitosa e fornire a chi ne ha più bisogno una rete di protezione che può salvare la vita".

"Seppur indispensabili", prosegue Avonto, "i servizi tradizionali, come la distribuzione di pasti, vestiti e coperte non sono più sufficienti. Negli ultimi anni sono state stanziate ingenti risorse destinate al contrasto della grave marginalità adulta e questi stanziamenti dovrebbero creare le condizioni per innescare un cambiamento nella mentalità con cui viene affrontato il fenomeno".

Dal 1 gennaio 2023 i decessi sono stati 54, i dati sono in continuo aggiornamento sul sito fio.PSD www.fiopsd.org/morti-senza-dimora/